



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5[^] sez. AM

INDIRIZZO:

RIM

1. PROFILO ATTESO IN USCITA

Il corso Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale ed al marketing, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali; questo grazie all'utilizzo di tre lingue straniere e al consolidamento di appropriate competenze di tecnologia della comunicazione. Si avvale inoltre dell'introduzione di discipline innovative ed avanzate, come l'economia geopolitica, le relazioni internazionali e le tecnologie della comunicazione; in virtù di ciò, il corso ha un forte valore propedeutico per gli indirizzi universitari di tipo economico-giuridico internazionalistico, che richiedono competenze nelle lingue straniere, nell'economia geopolitica, nel diritto internazionale e nella storia comparata della cultura.

Il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni socio-economici nazionali ed internazionali, sa inoltre declinare le proprie competenze in attività di collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare la microlingua relativa al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, in particolare saper modellizzare e risolvere problemi di tipo economico e gestionale;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progettare e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro in relazione;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Di seguito viene riportato il quadro orario dell'intero corso quinquennale:

QUADRO ORARIO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO SETTIMANALE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)	3	3	3	3	3
TERZA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)			3	3	3
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			2	2	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI			2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE			2	2	
ECONOMIA AZIENDALE	2	2			
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA			5	5	6
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA- ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Anni di insegnamento nel triennio	Docente classe terza	Docente classe quarta	Docente classe quinta
Lingua e letteratura italiana	3	Simona Tenconi	Simona Tenconi	Simona Tenconi
Prima lingua comunitaria (inglese)	3	Alfonsa Caironi	Alfonsa Caironi	Maria Cristina Pazzi
Seconda lingua comunitaria (tedesco)	3	Laura Molteni	Laura Molteni	Laura Molteni Sofia Amichetti
Terza lingua comunitaria (francese)	3	Alessia Mormile	Mariagrazia Ricci	Mariagrazia Ricci
Storia	3	Simona Tenconi	Simona Tenconi	Simona Tenconi
Economia aziendale e geopolitica	3	Saverina Focà	Maria Caiazza	Salvatore Paura
Matematica	3	Anna Soldati	Anna Soldati	Anna Soldati
Relazioni internazionali	3	Luigi Previtera	Sonia Dario	Lucia Di Pietro
Diritto	3	Luigi Previtera	Francesca Vinci	Lucia Di Pietro
Scienze motorie e sportive	3	Michele Carchen	Michele Carchen	Michele Carchen
Religione cattolica/ attività alternativa	3	Don Francesco Orsi	Don Francesco Orsi	Don Francesco Orsi
Tecnologia della comunicazione	2	Marcello Secco	Marcello Secco	//

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente formata da 22 studenti.

Il gruppo iniziale, al primo anno, era di 28 studenti ed estremamente eterogeneo sia per preparazione che per motivazione ed attitudine all'apprendimento. La situazione pandemica di allora ha visto lo stesso gruppo classe proiettato al secondo anno, trascinando inevitabilmente, nonostante l'impegno profuso dagli insegnanti e da buona parte degli alunni, le note difficoltà e carenze del momento.

Il passaggio al triennio ha visto 7 alunni fermati tra giugno e settembre, e l'aggiunta di 5 alunni provenienti da altre classi (quattro per ripetenza ed una alunna per cambio di indirizzo), uno di questi alunni si è ritirato dopo poche settimane di scuola.

Tra il terzo e il quarto anno sono stati fermati altri 3 alunni, un quarto alunno ha chiesto il trasferimento presso una scuola differente e uno ulteriore si è aggiunto al gruppo classe per ripetenza.

Anche tra il quarto e il quinto anno è stata fermata un'alunna, mentre un'alunna ripetente si è aggiunta al gruppo classe ripetendo l'ultimo anno..

Ad oggi, data la varietà di provenienze e di vissuti, la classe mantiene le proprie caratteristiche di eterogeneità nonostante cio' il gruppo si presenta piuttosto coeso, socievole e corretto.

Un gruppo trainante, molto motivato e discretamente organizzato, segue la proposta educativa con interesse e profitto; un altro gruppo meno organizzato, in alcuni casi meno motivato, soprattutto ancora non capace di impegnarsi in maniera costante e costruttiva nell'attività di studio e preparazione, ottiene risultati meno soddisfacenti. In generale, tuttavia, l'ultimo pentamestre di questo percorso evidenzia un buon miglioramento sia nel profitto che nella partecipazione al dialogo educativo della quasi totalità dei ragazzi.

Da un punto di vista più dettagliato, i risultati ottenuti, in termini di conoscenze e abilità, sono così riassumibili:

- alcuni studenti hanno raggiunto risultati soddisfacenti e possiedono una preparazione di buon livello: le conoscenze sono generalmente approfondite; le capacità di rielaborazione adeguate; l'uso della microlingua corretto;
- una parte della classe dimostra livelli di conoscenza e di abilità più che sufficienti;
- alcuni alunni, infine, a causa dell'impegno e dell'attenzione discontinui, evidenziano qualche incertezza nel possesso delle conoscenze, nell'applicazione rigorosa delle procedure, nell'uso della terminologia appropriata e/o nella rielaborazione personale dei contenuti.
- Nella classe sono presenti tre alunni BES, per i quali sono stati redatti e periodicamente rivalutati i relativi PDP.

E' necessario segnalare anche la mancanza di continuità nel gruppo insegnanti, soprattutto nelle materie di indirizzo.

Evoluzione della composizione della classe

Classe	N. studenti	di cui n. provenienti da altre classi/scuole	Promossi nello scrutinio di giugno	Promossi nello scrutinio di settembre	Respinti
Terza	25	4	15	7	3+1 trasferimento presso altra scuola
Quarta	22	1	12	8 + 1 esperimento dopo anno in Canada	1
Quinta	22	1			

4. OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

OBIETTIVI TRASVERSALI	LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE
Competenza alfabetica funzionale: piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.	<input type="checkbox"/> non adeguato <input type="checkbox"/> essenziale <input checked="" type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato
Competenza multilinguistica: conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.	<input type="checkbox"/> non adeguato <input type="checkbox"/> essenziale <input checked="" type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. In campo scientifico e tecnologico, la capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.	<input type="checkbox"/> non adeguato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> intermedio <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato
Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro (a titolo esemplificativo: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali)	<input type="checkbox"/> non adeguato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> intermedio <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolamentarsi.	<input type="checkbox"/> non adeguato <input checked="" type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato

OBIETTIVI TRASVERSALI	LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE
Competenza in materia di cittadinanza: consentono a ciascuno di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.	<input type="checkbox"/> non adeguato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> intermedio <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato
Competenza imprenditoriale: si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.	<input type="checkbox"/> non adeguato <input type="checkbox"/> essenziale <input checked="" type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: in questa competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.	<input type="checkbox"/> non adeguato <input type="checkbox"/> essenziale <input checked="" type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> avanzato

5. ESEMPI DI PERCORSI ELABORATI DALLA SCUOLA

Non sono stati progettati specifici moduli di apprendimento o unità didattiche pluridisciplinari, tuttavia nella prassi didattica ogni docente ha evidenziato nodi concettuali, tematici o competenze che consentissero agli studenti di stabilire collegamenti tra testi, materiali, discipline.

Guerre e conflitti; elementi di etica e sostenibilità.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Riflessione ed analisi delle informazioni sulle dittature e sui diritti violati (diritti umani, diritto al lavoro, diritto alla salute, diritto alla salvaguardia dell'ambiente). Il tutto ha impegnato 53 ore di attività didattica, suddivise nelle diverse discipline riportandone le peculiarità, spaziando tra attività di ricerca e approfondimento individuale e di gruppo, lezioni frontali, conferenze, attività esterne e presentazioni da parte dei ragazzi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato denota ideazione originale, pianificazione ed organizzazione rigorose ed efficaci	10
	L'elaborato è ben ideato ed organizzato in modo chiaro e ben strutturato	8
	L'elaborato risulta ideato ed organizzato in modo globalmente adeguato	6
	L'elaborato denota ideazione superficiale e carenze nella pianificazione/organizzazione del testo	4
	L'elaborato denota mancanza di ideazione e pianificazione	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è rigorosamente coeso e coerente e valorizzato da un uso efficace dei connettivi	10
	Il testo è coeso e coerente e l'uso dei connettivi è corretto	8
	L'elaborato è globalmente coeso, ma presenta alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	6
	L'elaborato presenta incoerenze ed errori nell'uso dei connettivi	4
	L'elaborato non è organizzato, manca di coesione e non giunge a una conclusione coerente	2
Ricchezza e padronanza lessicale	L'elaborato dimostra piena padronanza di linguaggio; il lessico è ricco, preciso ed efficace	10
	L'elaborato presenta buona proprietà di linguaggio; il lessico è corretto e appropriato	8
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza	6
	L'elaborato presenta un lessico generico con diffuse improprietà	4
	L'elaborato presenta un lessico povero, inappropriato e con frequenti errori	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato evidenzia completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
	L'elaborato evidenzia buona padronanza grammaticale e corretto uso della punteggiatura	8
	L'elaborato evidenzia un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	6
	L'elaborato presenta diversi e/o gravi errori grammaticali e/o carenze/inesattezze nell'uso della punteggiatura	4
	L'elaborato presenta diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono in parte la comprensione	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie conoscenze; i riferimenti culturali sono precisi e appropriati	10
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze e buoni riferimenti culturali	8
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze. I riferimenti culturali, pur limitati o generici, sono corretti	6
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o riferimenti poco pertinenti	4
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato contiene ampie e pertinenti valutazioni personali e giudizi critici	10
	L'elaborato contiene giudizi e valutazioni personali e pertinenti	8
	L'elaborato contiene qualche semplice riflessione personale	6
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione, con giudizi approssimativi	4
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi non pertinenti	2
INDICATORI Tipologia A	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'elaborato rispetta completamente i vincoli posti dalla consegna	10
	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli posti dalla consegna	8
	L'elaborato rispetta nel complesso i vincoli posti dalla consegna	6
	L'elaborato rispetta in minima parte vincoli posti dalla consegna	4
	L'elaborato non rispetta i vincoli posti dalla consegna	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	L'elaborato evidenzia una piena comprensione del testo (senso complessivo, tematiche e scelte stilistiche)	10
	L'elaborato evidenzia una adeguata comprensione complessiva e degli snodi tematici e stilistici del testo	8
	L'elaborato evidenzia una sufficiente comprensione complessiva con la presenza di qualche inesattezza e superficialità nell'individuazione degli snodi tematici e stilistici	6
	L'elaborato evidenzia una parziale comprensione complessiva e la presenza di alcuni errori nell'individuazione degli snodi tematici e stilistici	4
	L'elaborato evidenzia diffusi errori nella comprensione del testo	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'elaborato dimostra ottime capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica	10
	L'elaborato dimostra buone capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica	8
	L'elaborato dimostra sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è parziale e presenta diverse imprecisioni/errori	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è svolta in minima parte e presenta errori diffusi	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'elaborato evidenzia un'interpretazione pienamente corretta, articolata, giustificata	10
	L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta e articolata	8
	L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta ma poco articolata	6
	L'elaborato evidenzia un'interpretazione superficiale e/o scorretta	4
	L'elaborato evidenzia un'interpretazione errata con osservazioni non pertinenti	2

NB 1: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB 2: per gli studenti con DSA, sarà utilizzata la griglia impiegata durante l'anno secondo il PDP dello studente

Tot

su 100

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato denota ideazione originale, pianificazione ed organizzazione rigorose ed efficaci	10
	L'elaborato è ben ideato ed organizzato in modo chiaro e strutturato	8
	L'elaborato risulta ideato ed organizzato in modo globalmente adeguato	6
	L'elaborato denota ideazione superficiale e carenze nella pianificazione/organizzazione del testo	4
	L'elaborato denota mancanza di ideazione e pianificazione	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è rigorosamente coeso e coerente e valorizzato da un uso efficace dei connettivi	10
	Il testo è coeso e coerente e l'uso dei connettivi è corretto	8
	L'elaborato è sufficientemente coeso, ma presenta alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	6
	L'elaborato presenta incoerenze ed errori nell'uso dei connettivi	4
	L'elaborato non è organizzato, manca di coesione e non giunge a una conclusione coerente	2
Ricchezza e padronanza lessicale	L'elaborato dimostra piena padronanza di linguaggio; il lessico è ricco, preciso ed efficace	10
	L'elaborato presenta buona proprietà di linguaggio; il lessico è corretto e appropriato	8
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza	6
	L'elaborato presenta un lessico generico con diffuse improprietà	4
	L'elaborato presenta un lessico povero, inappropriato e con frequenti errori	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato evidenzia completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
	L'elaborato evidenzia buona padronanza grammaticale e corretto uso della punteggiatura	8
	L'elaborato evidenzia un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	6
	L'elaborato presenta diversi e/o gravi errori grammaticali e/o carenze/inesattezze nell'uso della punteggiatura	4
	L'elaborato presenta diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono in parte la comprensione	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie conoscenze; i riferimenti culturali sono precisi e appropriati	10
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze e buoni riferimenti culturali	8
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze. I riferimenti culturali, pur limitati o generici, sono corretti	6
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o riferimenti poco pertinenti	4
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato contiene ampie e pertinenti valutazioni personali e giudizi critici	10
	L'elaborato contiene giudizi e valutazioni personali e pertinenti	8
	L'elaborato contiene qualche semplice riflessione personale	6
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione, con giudizi approssimativi	4
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi non pertinenti	2
INDICATORI Tipologia B	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'elaborato individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni	20
	L'elaborato individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni	16
	L'elaborato individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni	12
	L'elaborato compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni	8
	L'elaborato non riconosce né la tesi né le argomentazioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo è condotto con coerenza ed efficacia	10
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato	8
	Il percorso ragionativo è adeguato, seppur molto semplice	6
	Il percorso ragionativo è spesso ripetitivo e/o approssimativo	4
	Il percorso ragionativo del tutto incoerente e incompleto	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione è sorretta da riferimenti culturali corretti, pertinenti ed efficaci	10
	L'argomentazione è sorretta da riferimenti culturali corretti e pertinenti	8
	L'argomentazione è sorretta nel complesso da riferimenti culturali corretti	6
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	4
	L'argomentazione si regge su riferimenti culturali scorretti e impropri	2
NB 1: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).		Tot
NB 2: per gli studenti con DSA, sarà utilizzata la griglia impiegata durante l'anno secondo il PDP dello studente.		-----
		su
		100

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato denota ideazione originale, pianificazione ed organizzazione rigorose ed efficaci	10
	L'elaborato è ben ideato ed organizzato in modo chiaro e strutturato	8
	L'elaborato risulta ideato ed organizzato in modo globalmente adeguato	6
	L'elaborato denota ideazione superficiale e carenze nella pianificazione/organizzazione del testo	4
	L'elaborato denota mancanza di ideazione e pianificazione	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è rigorosamente coeso e coerente e valorizzato da un uso efficace dei connettivi	10
	Il testo è coeso e coerente e l'uso dei connettivi è corretto	8
	L'elaborato è sufficientemente coeso, ma presenta alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	6
	L'elaborato presenta incoerenze ed errori nell'uso dei connettivi	4
	L'elaborato non è organizzato, manca di coesione e non giunge a una conclusione coerente	2
Ricchezza e padronanza lessicale	L'elaborato dimostra piena padronanza di linguaggio; il lessico è ricco, preciso ed efficace	10
	L'elaborato presenta buona proprietà di linguaggio; il lessico è corretto e appropriato	8
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza	6
	L'elaborato presenta un lessico generico con diffuse improprietà	4
	L'elaborato presenta un lessico povero, inappropriato e con frequenti errori	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato evidenzia completa padronanza grammaticale e uso appropriato ed efficace della punteggiatura	10
	L'elaborato evidenzia buona padronanza grammaticale e corretto uso della punteggiatura	8
	L'elaborato evidenzia un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	6
	L'elaborato presenta diversi e/o gravi errori grammaticali e/o carenze/inesattezze nell'uso della punteggiatura	4
	L'elaborato presenta diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono in parte la comprensione	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie conoscenze; i riferimenti culturali sono precisi e appropriati	10
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze e buoni riferimenti culturali	8
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze. I riferimenti culturali, pur limitati o generici, sono corretti	6
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o riferimenti poco pertinenti	4
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato contiene ampie e pertinenti valutazioni personali e giudizi critici	10
	L'elaborato contiene giudizi e valutazioni personali e pertinenti	8
	L'elaborato contiene qualche semplice riflessione personale	6
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione, con giudizi approssimativi	4
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi non pertinenti	2
INDICATORI Tipologia C	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato rispetta completamente la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono appropriati ed efficaci	20
	L'elaborato rispetta adeguatamente la traccia; il titolo e l'eventuale parafrasi sono corretti e coerenti	16
	L'elaborato rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	12
	L'elaborato rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato	8
	L'elaborato non rispetta la traccia; il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'elaborato evidenzia uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
	L'elaborato evidenzia uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
	L'elaborato evidenzia uno sviluppo dell'esposizione lineare, ma semplice e schematico e /o con qualche elemento in disordine	6
	L'elaborato evidenzia uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
	L'elaborato evidenzia uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e ben articolati	10
	L'elaborato evidenzia una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza	8
	L'elaborato evidenzia un sufficiente controllo dei riferimenti culturali pur con qualche inesattezza nell'articolazione	6
	L'elaborato evidenzia una scarsa presenza di riferimenti culturali, non corretti o poco chiari per quanto attiene l'articolazione	4
	L'elaborato evidenzia riferimenti culturali assenti e/o del tutto fuori luogo	2

NB 1: il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
NB 2: per gli studenti con DSA, sarà utilizzata la griglia impiegata durante l'anno secondo il PDP dello studente.

Tot

su

100

SECONDA PROVA –**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA****Economia Aziendale**

Indicatore	Livello	Descrittore con livello	Punteggi o	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non raggiunto	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia.	1	
	Base	Conosce parzialmente le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale.	2	
	Intermedio	Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in maniera abbastanza corretta.	3	
	Avanzato	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Gravemente insufficiente	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato un'analisi di dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti.	1	
	Insufficiente	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2	
	Sufficiente	Ha padronanza dei concetti fondanti della disciplina. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in maniera abbastanza corretta compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi sono essenziali e schematici.	3	
	Discreto	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato un'analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	4	
	Buono	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5	
	Ottimo	Ha compreso pienamente con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono corretti e completi ed articolati in tutte le loro parti.	6	

Indicatore	Livello	Descrittore con livello	Punteggio	Punteggio ottenuto
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Gravemente insufficiente	Ha prodotto un elaborato solo impostato, ma incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia.	1	
	Insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni spunti coerenti.	2	
	Sufficiente	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste ma privo di spunti personali.	3	
	Discreto	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate.	4	
	Buono	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni coerenti e personali.	5	
	Ottimo	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non raggiunto	Non argomenta e non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto.	1	
	Base	Argomenta e collega in maniera parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico in maniera scorretta.	2	
	Intermedio	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare.	3	
	Avanzato	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro ed appropriato; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico specifico.	4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. 2017)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

1. MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: Business Expert di Bentini, Bettinelli, O'Malley. ed. Sanoma

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 70

OBIETTIVI CONSEGUITI:

La docente si è unita alla classe quest'anno, trovandola dal punto di vista didattico generalmente con una buona preparazione derivata dagli scorsi anni, specialmente per quanto riguarda le competenze grammaticali e comunicative. Dal punto di vista relazionale, dopo un primo momento di assestamento, il rapporto docente-studenti ha raggiunto un livello soddisfacente. Le lezioni si svolgono generalmente bene, anche se gli alunni sono selettivi in base a ciò che maggiormente interessa loro. In particolare, si notano particolarmente gli interessi legati al business, mentre gli argomenti che riguardano la storia dei paesi anglofoni o di carattere umanistico hanno ricevuto meno attenzione, nonostante gli sforzi del docente nel sottolinearne l'importanza. È stato dato spazio anche all'argomento inglese come lingua franca, con approfondimenti portati dalla docente.

La classe si presenta disomogenea: molti studenti - rappresentati principalmente dal gruppo trainante della classe - uniscono a una sempre adeguata preparazione sugli argomenti un ottimo livello linguistico, mentre altri mostrano un livello linguistico inferiore, nonostante gli sforzi nello studio. Una piccola parte della classe fatica a raggiungere il livello B2.

Le lezioni si sono svolte principalmente con integrazioni al libro di testo rappresentate in buona parte da video. Si è cercato di porre l'attenzione sul lato pratico e concreto del marketing, attraverso l'uso di casi studio stimolando la classe a riflettere sulle proprie esperienze di consumatori. In questi contesti il gruppo classe ha reagito molto bene, ponendo domande e chiedendo approfondimenti alla docente.. Sono state utilizzate le "thinking routine" per favorire un apprendimento spontaneo e deduttivo.

PROGRAMMA SVOLTO:

Business Finance and Marketing:

- 1) The Market and the Marketing Unit 4 pagina 77
 - what is marketing
 - market segmentation
 - target marketing: marketing map
 - market research (quantitative data, qualitative data, primary research, secondary research)
 - E-marketing (the 5 S's framework, advantages and disadvantages of e-marketing)
 - SWOT Analysis
 - Focus on communicative functions: agreeing and disagreeing)
 - Focus on grammar: expressing likelihood and probability

- 2) The Marketing Mix Unit 5 pagina 101
 - The 4 Ps of marketing
 - the AIDA and different types of communication
 - Focus on functions: Asking for and giving opinions
 - Focus on grammar: modals to express advice, obligation and necessity, prohibition

3) The EU, Unit 6 pagina 129

- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Who's who in the European Union
- What does Europe for you
- Eu economic and monetary policy
- Europe Pros and Cons
- Focus on functions: Interruptions and clarifications
- Focus on grammar: conditionals (zero, first, second and third)

4) Globalisation Unit 7 pagina 153

- What is globalisation
- reasons against globalisation
- The KOF index of Globalisation
- the role of technology in globalisation
- glocalisation
- outsourcing and offshoring

5) Business ethics and green economy Unit 8 pagina 175

- the triple bottom line
- measuring the TBL
- corporate social responsibility
- sustainable business
- fair trade
- microfinance
- ethical banking and investment

Business Communication:

1) Documents in Business Unit 3 pagina 249

- the invoice
- export documents and terms (analysing a certificate of origin and a packing list)
- packing and containers
- Incoterms
- transport (analysing transport documents, the air waybill)
- payment terms
- analysing payment documents (CAD, Letter of credit)

Cultural Insight:

1) English speaking countries Unit 1 pagina 328

- english around the world, the language of the world
- British and American english, varieties of English
- the UK: geography, climate, facts and figure
- regions to visit in Britain
- Is London sucking the life out of Britain?
- Ireland: facts and figures
- why Ireland said "yes" to same-sex marriage
- The US
- regions to visit in the USA
- Canada: facts and figures; ten reasons why it's better to be Canadian
- Australia: facts and figures; why Australia Day continues to divide Australians
- New Zealand: facts and figures

- South Africa: facts and figures
- India: facts and figures

2) History Unit 2 pagina 353

- The making of the UK
- The British Empire
- The Industrial Revolution
- The modern UK
- The making of the USA
- The modern USA

Presentazioni: gli studenti hanno svolto una ricerca per mettere a confronto i fatti salienti della storia britannica e italiana: popolazioni che hanno occupato i due paesi, storia coloniale, storia del loro cammino verso l'indipendenza e l'unità nazionale

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA: //

2. MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCA

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: *Weltchancen* di Cerutti, Fraune, Ed. Poseidonia; *Das Klappt!* 2 EDIZIONE NUOVO ESAME di Eberl Garre Mallogg, Ed. Lang

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 78

OBIETTIVI CONSEGUITI:

PROGRAMMA SVOLTO:

Das Klappt! 2

- Folge 8.4 Migration, Integration pg 110 -113
- Folge 9.1 Globalisierung pg 126 - 128, 130-131
- Folge 9.3 Umweltfragen pg 143, 154

Weltchancen

Teil 2

Einheit 3

- *Geschäftlich unterwegs: Messen und Ausstellungen* pg 60 - 67, 70 - 73 (+ Arbeitsbuch)

Einheit 6

- *Verpackung und Versand* 130-134, 136 -141 (+ Arbeitsbuch), 152

Teil 4

Einheit 7

- *Empfang der Ware und Reklamationen* pg 154 - 161, 164 (+ Arbeitsbuch)

Einheit 8

- *Die Zahlung* pg 174 -180 (+ Arbeitsbuch), pg 192 *Bargeldlos leben*, pg 194 *Digitale Identität und Cyber Security*

Teil 5

Einheit 9

MO 15.10 Rev. 2024	Via Segantini, 41 22077 Olgiate Comasco (CO) – www.liceoterragni.edu.it e-mail cois011006@istruzione.it - tel 031 946360	p. 18 di 35
-----------------------	---	-------------

- Marketing und Werbung pg 196 - 200, pg 202 - 207 (+ Arbeitsbuch)

Einheit 10

- Globale Märkte pg 216 - 227, pg 236 Lernerfolg, + ev pg 238

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

Fokus Kontexte:

- Storia della Germania dopo il 1945 BRD - DDR (aus Focus KonTexte neu pg 324 -326, pg 424 - 426, pg 442-443)
- Visione e analisi Film Good Bye, Lenin! (aus Focus KonTexte neu pg 446)

3. MATERIA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

AA.VV., *Pas à pas*, Zanichelli.

AA.VV., *Marché Conclu!*, Lang - Pearson

AA.VV., *Un, deux, trois... grammaire!*, Feltrinelli

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 33

OBIETTIVI CONSEGUITI: La classe ha seguito il percorso del quinto anno di studi con impegno, studio e interesse variabili. Alcuni studenti hanno lavorato con costanza e impegno, raggiungendo il livello B1 del QCER; la maggior parte degli studenti ha una discreta capacità di comprensione scritta, una padronanza appena sufficiente in produzione scritta, mentre si orienta nella comprensione e produzione orale con qualche incertezza. Un piccolo gruppo presenta ancora carenze in una o più delle quattro competenze. La partecipazione spontanea in classe resta ridotta e condizionata in parte per insicurezze, in parte per un disimpegno che porta spesso gli studenti a intervenire solo su richiesta dell'insegnante. Il comportamento è stato.

PROGRAMMA SVOLTO GRAMMATICA

- Revisione delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua francese
- Revisione dei principali tempi verbali dell'indicativo (presente, imperfetto, passato prossimo)
- Pronomi relativi
- Comparativi e superlativi
- Formazione e uso del condizionale presente e passato, del futuro semplice e anteriore
- Frase ipotetica

ARGOMENTI COMMERCIO, MARKETING E CULTURA FRANCESE - LIBRO MARCHÉ CONCLU !

Section 1 – Dossier 1, pages 1- 41 (et photocopies):

- Entreprise et société
- Lire un organigramme
- Flux d'informations internes et externes
- Les ressources humaines
- Etude de cas: accéder à l'emploi

Section 2 – Dossier 8: La mondialisation, pages 239-254

- Origines et conséquences
- Avantages et inconvénients de la mondialisation
- La révolution numérique

Dossier 10: Les défis du XXI siècle, pages 274-279

- L'entreprise au XXI siècle
- L'emploi au XXI siècle
- Les nouveaux modèles de travail

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

Le changement climatique

Immigration en France: intégration et assimilation (p. 358-359)

L'article 21 de la *Déclaration universelle des droits de l'homme*: Pas de pauvreté, objectif 1 de l'Agenda 2030

Le droit à l'IVG en France, analyse de documents:

- Annie Ernaux, *L'évènement*, passages choisis
- Désirée et Alain Frappier, *Le choix*, planches choisis
- Trois femmes importantes: Simone de Beauvoir, Gisèle Halimi et Simone Veil
- Le manifeste des 343
- Le procès de Bobigny
- La loi Veil

4. **MATERIA: ITALIANO**

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: *Le occasioni della Letteratura di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccari, Ed. Paravia*

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 94

OBIETTIVI CONSEGUITI: La classe è variegata sotto il punto di vista delle competenze alfabetico-linguistiche: c'è chi si esprime in modo articolato, fluido e ricco sia nello scritto che nell'orale e chi fa ancora fatica a cogliere i nodi concettuali della materia ed il suo linguaggio specifico. Sotto il punto di vista disciplinare ci sono ancora problematiche, soprattutto relativamente all'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.

PROGRAMMA SVOLTO

Romanzo del Secondo Ottocento:

Naturalismo francese (Gustave Flaubert)

Verismo italiano

Giovanni Verga:

Collocazione cronologica

Aspetti della vita essenziali per comprendere la produzione artistica

Poetica e narrativa

L'ideologia verghiana

Incontro con l'opera da "Vita dei campi" Rosso Malpelo

Da "Novelle rusticane" La Roba

Decadentismo:

Società, cultura e idee

Gabriele d'Annunzio

Collocazione cronologica

Aspetti della vita essenziali per comprendere la produzione artistica

L'Estetismo

Il Superuomo

Il Panismo Dannunziano

Incontro con l'opera da "Alcyone": La sera fiesolana

Meriggio

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

Collocazione cronologica

Aspetti della vita essenziali per comprendere la produzione artistica

Il Fanciullino

Il Nido

Soluzioni formali

La poetica

Incontro con l'opera da "Myricae": X Agosto

L'Assiuolo

Novembre

da "Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

Le avanguardie

I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti con il "Manifesto del futurismo"

Italo Svevo

Collocazione cronologica

Aspetti della vita essenziali per comprendere la produzione artistica

I temi e la cultura

Lettura di passi scelti da: Senilità

La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello

Collocazione cronologica

Aspetti della vita essenziali per comprendere la produzione artistica

Visione del mondo

La poetica
Le novelle
I romanzi
Il metateatro
Incontro con l'opera "Novelle per un anno": Ciaula scopre la luna
La carriola
La patente
da "L'umorismo": Un' arte che scompone il reale

Giuseppe Ungaretti

Collocazione cronologica
Aspetti della vita essenziali per comprendere la produzione artistica
I temi
La poetica
Incontro con l'opera da "Allegria": Veglia
I fiumi
San Martino del Carso

Eugenio Montale

Collocazione cronologica
Aspetti della vita essenziali per comprendere la produzione artistica
I temi
La poetica
Incontro con l'opera da "Ossi di Seppia": I limoni
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA: //

5. MATERIA : STORIA

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: *Il senso del tempo di A.M. Banti, edizioni La Terza*

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 43

OBIETTIVI CONSEGUITI: La classe è variegata sotto il punto di vista delle competenze alfabetico-linguistiche: c'è chi si esprime in modo articolato, fluido e ricco sia nello scritto che nell'orale e chi fa ancora fatica a cogliere i nodi concettuali della materia ed il suo linguaggio specifico. Sotto il punto di vista disciplinare ci sono ancora problematiche, soprattutto relativamente all'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione.

PROGRAMMA SVOLTO

L'Età Giolittiana

Le riforme di Giolitti
La Guerra di Libia

Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

La riorganizzazione del sistema delle alleanze(1879- 1907)

Sarajevo, 28 Giugno 1914

La grande guerra

La brutalità della guerra

L'intervento dell'Italia

Il 1917

La fase conclusiva (1917-18)

Le conseguenze geopolitiche della guerra

La Russia rivoluzionaria

La Rivoluzione

Comunisti al potere

Trasformazioni sociali

Dal Comunismo di Guerra alla Nep

Il Fascismo al potere

Aree di crisi nel biennio 1919/20

La nascita del fascismo

La marcia su Roma

Dal 1924 al '29

La crisi del '29

Motivazioni della crisi

Dagli USA all'Europa

Il New Deal di Roosevelt

Nazismo, Fascismo, Totalitarismo

L'ascesa del Nazismo

Le strutture del regime Nazista

Economia Nazista

Il Fascismo negli anni '30

La Guerra Civile in Spagna

L'Unione Sovietica di Stalin

Un'economia pianificata

La paura come strumento di governo

La politica estera

La Seconda Guerra Mondiale

Prime annessioni della Germania nazista e Patto di Monaco

L'annessione della Polonia

La guerra lampo

Le guerre "parallele"

La Germania attacca l'Unione Sovietica
La guerra nel Pacifico
Lo sterminio degli Ebrei
La svolta del '41
La caduta del Fascismo
La fine della guerra

Dopo la guerra

L'ONU
Le foibe
Il Piano Marshall
L'Europa divisa
Patto Atlantico e Patto di Varsavia

La Crisi di Cuba

Kennedy e la Guerra in Vietnam

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

La guerra e le dittature: violazione dei diritti umani

6. MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: "Impresa, marketing e mondo più"; autori: Lucia Barale, Lucia Nazzaro, Giovanna Ricci; ed. Tramontana

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 162

OBIETTIVI CONSEGUITI: La classe non ha beneficiato, purtroppo, di una buona continuità didattica nella disciplina durante il triennio, si presentava all'inizio dell'anno scolastico con una preparazione inadeguata, con un bagaglio culturale e una competenza economica aziendale non sempre accettabili e con lacune.

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo-classe ha partecipato alle lezioni in un clima generalmente disciplinato e la collaborazione è stata sufficientemente apprezzabile: quasi tutta la classe ha continuato il suo percorso di apprendimento con una motivazione quasi adeguata; il miglioramento delle capacità comunicative e delle capacità applicative-rielaborative non è stato significativo per tutti gli studenti, perché nelle attività formative proposte spesso è mancata da parte di alcuni la volontà di ricerca autonoma, di produzione originale e impegno.

Dal punto di vista didattico, quindi, il gruppo classe si presenta in modo piuttosto eterogeneo: tra gli alunni non mancano elementi con distinte competenze, sempre attenti e concentrati, hanno manifestato interesse nei confronti delle attività proposte e si sono impegnati nel lavoro di approfondimento e di rielaborazione personale; un gruppo di studenti, che ha sviluppato buone competenze, si è impegnato costantemente, applicando un metodo di studio organizzato e migliorando le competenze comunicative, in qualche caso con limitata rielaborazione personale; alcuni studenti hanno svolto diligentemente il percorso didattico e hanno acquisito competenze sufficienti, applicando un metodo di studio prevalentemente mnemonico ed evidenziando qualche carenza nell'analisi e nella rielaborazione personale; infine, per qualche studente, l'impegno si è manifestato solo in prossimità delle

verifiche evidenziando un atteggiamento non sempre serio e propositivo, raggiungendo in parte risultati accettabili, le competenze acquisite talvolta possono risultare incerte.

Tuttavia, tenendo conto di tutto il percorso scolastico svolto, si può affermare che tutti gli studenti hanno evidenziato un progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Nel corso del corrente anno scolastico, hanno sviluppato gradualmente le capacità logico-applicative e critiche, le abilità di analisi e di sintesi, così come hanno progressivamente acquisito maggiore sicurezza nella capacità comunicativa.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO A Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Gli obiettivi, le regole e gli strumenti della contabilità generale
- le immobilizzazioni
- il leasing
- il factoring
- il contratto di subfornitura
- gli aiuti pubblici alle imprese
- Il bilancio di esercizio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- I rendiconti finanziari
- L'analisi del bilancio socio ambientale

MODULO B Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- La break even analysis

- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO C La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno e interno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di internazionalizzazione
- L'internazionalizzazione delle imprese di servizi
- Le strategie di business, funzionali, di produzione (leadership di costo, differenziazione)
- La pianificazione strategica e aziendale
- Il controllo di gestione; il budget; i costi standard; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

MODULO D Il business plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Il *business plan*
- I destinatari del *business plan*
- La struttura e il contenuto del *business plan*
- Le principali differenze tra iniziative internazionali e nazionali
- L'analisi del Paese estero
- Il *business plan* per l'internazionalizzazione
- Il *marketing plan*

MODULO E Le operazioni di import e di export

- Le imprese italiane nel contesto internazionale
- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese
- Le operazioni di import e di export
- Il regolamento delle compravendite internazionali
- Il forfaiting
- La procedura doganale di esportazione e i relativi documenti
- La procedura doganale di importazione e i relativi documenti

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA //

7. **MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI**

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Righi Belotti A., Selmi C., "Economia globale - Relazioni internazionali per l'articolazione RIM", Seconda edizione, Vol. 2, Ed. Zanichelli

MO 15.10 Rev. 2024	Via Segantini, 41 22077 Olgiate Comasco (CO) – www.liceoterragni.edu.it e-mail cois011006@istruzione.it - tel 031 946360	p. 26 di 35
-----------------------	---	-------------

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 57

OBIETTIVI CONSEGUITI:

La Classe, composta da 22 studenti, non ha mostrato particolari criticità, salvo rare eccezioni. Viceversa, è doveroso segnalare la discontinuità didattica determinata dal cambio dei docenti in ogni singolo anno del secondo biennio e del quinto anno. Questo ha determinato numerose lacune, non sempre colmabili, sugli argomenti che avrebbero dovuto essere oggetto di studio e/o svolti negli anni precedenti. Nel presente anno scolastico, ove possibile nonché necessario, si è cercato di colmare le suddette lacune affinché la classe potesse comprendere appieno i temi oggetto di studio nel quinto anno. I discenti si sono mostrati molto ricettivi, volenterosi ed hanno cercato di porre rimedio alle varie carenze.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo. Gli studenti si sono generalmente dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni.

Va sottolineato inoltre che l'impegno si è mantenuto soddisfacente nel corso dell'anno, durante il quale la classe è anzi cresciuta e migliorata, diventando gradualmente più partecipe e attenta. Al quadro generale che si presenta, tenuto conto di quanto evidenziato poc'anzi, soddisfacente, si devono segnalare sporadici casi di eccessiva competitività e attaccamento al voto.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare: il livello medio della classe è senz'altro buono.

Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti. Un gruppo, affatto esiguo, ha sempre dimostrato interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati ottimi in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità delle due discipline. Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con buoni e discreti risultati nell'orale. Infine, un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.

Per quanto riguarda la frequenza scolastica, la maggior parte dei discenti ha mostrato una frequenza assidua o regolare.

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' 1 – L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

L'intervento dello Stato nell'economia – La politica economica – Intervento pubblico, concorrenza e regolamentazione

UNITA' 2 – LA POLITICA DELLA SPESA

La spesa pubblica – La sicurezza sociale

UNITA' 3 – LA POLITICA FISCALE DELL'ENTRATA

I diversi tipi di entrata

UNITA' 4 – IL BILANCIO PUBBLICO

Il bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali – Il debito pubblico

UNITA' 6 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Le imposte dirette – Le imposte indirette – I tributi regionali e locali

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

Incontro con Marta Cartabia "*Insieme per capire la Costituzione*" a cura della Fondazione Corriere della Sera (2h).

La redazione del curriculum vitae (3h).

Intervista al Procuratore Capo di Napoli, dott. Nicola Gratteri. Presentazione delle ricerche di approfondimento condotte in piccoli gruppi (1h).

MATERIA: DIRITTO

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Monti P., Monti S., *“Per questi motivi - Diritto pubblico ed internazionale”*, Vol. 2, Ed. Zanichelli

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 80

OBIETTIVI CONSEGUITI:

La Classe, composta da 22 studenti, non ha mostrato particolari criticità, salvo rare eccezioni. Viceversa, è doveroso segnalare la discontinuità didattica determinata dal cambio dei docenti in ogni singolo anno del secondo biennio e del quinto anno. Questo ha determinato numerose lacune, non sempre colmabili, sugli argomenti che avrebbero dovuto essere oggetto di studio e/o svolti negli anni precedenti. Nel presente anno scolastico, ove possibile nonché necessario, si è cercato di colmare le suddette lacune affinché la classe potesse comprendere appieno i temi oggetto di studio nel quinto anno. I discenti si sono mostrati molto ricettivi, volenterosi ed hanno cercato di porre rimedio alle varie carenze.

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo. Gli studenti si sono generalmente dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni.

Va sottolineato inoltre che l'impegno si è mantenuto soddisfacente nel corso dell'anno, durante il quale la classe è anzi cresciuta e migliorata, diventando gradualmente più partecipe e attenta. Al quadro generale che si presenta, tenuto conto di quanto evidenziato poc'anzi, soddisfacente, si devono segnalare sporadici casi di eccessiva competitività e attaccamento al voto.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare: il livello medio della classe è senz'altro buono.

Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti. Un gruppo, affatto esiguo, ha sempre dimostrato interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati ottimi in termini di conoscenze ed abilità. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità delle due discipline. Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con buoni e discreti risultati nell'orale. Infine, un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.

Per quanto riguarda la frequenza scolastica, la maggior parte dei discenti ha mostrato una frequenza assidua o regolare.

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' A – L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale – Il diritto internazionale privato

UNITA' B – I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: GLI STATI

Caratteri distintivi dello Stato – il territorio ed il popolo – Effettività della sovranità, riconoscimento degli Stati ed immunità – Forme di Stato e di governo

UNITA' C – LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

L'Unione europea – L'organizzazione della Ue – Altre organizzazioni – Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani

UNITA' D – LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

Le controversie tra Stati – Le controversie internazionali di natura privata

UNITA' L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (APPENDICE)

Il Parlamento – La funzione legislativa ed il referendum abrogativo – Il Governo – Il Presidente della Repubblica – La Corte costituzionale – Le autonomie locali

LA COSTITUZIONE: LETTURA INTEGRALE

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

Incontro con Sabino Cassese “*Che cos'è la democrazia?*” a cura della Fondazione Corriere della Sera (2h).
Il reclutamento nella P.A. (1h).

Intervista al Procuratore Capo di Napoli, dott. Nicola Gratteri. Presentazione delle ricerche di approfondimento condotte in piccoli gruppi (3h).

8. **MATERIA: MATEMATICA**

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE: *Bergamini, Barozzi, Trifone: “Matematica.rosso terza edizione” vol. 4 e 5 - Zanichelli*

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 91

OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe ha partecipato con interesse e motivazione al dialogo educativo, ha generalmente profuso impegno ed energia, tanto da riuscire a recuperare gran parte degli argomenti che non era stato possibile affrontare negli anni precedenti. Una buona parte dei ragazzi ha acquisito buone competenze di tecnica algebrica, di modellizzazione e analisi del reale e di interpretazione dei modelli stessi. Una parte della classe risulta piu' fragile, principalmente a causa di una “fatica numerica” radicata fin dalle prime fasi scolastiche, fatica che produce ancora incertezza sulle leggi algebriche fondamentali e di conseguenza su gran parte degli argomenti disciplinari affrontati; nonostante questo e proprio per bypassare questo tipo di ostacolo, ci si è premurati della costruzione di strumenti fruibili ed efficaci per lo svolgimento e l'assimilazione delle parti essenziali del programma (mappe e schemi personalizzati).

PROGRAMMA SVOLTO

Studio di funzione

Dominio

Simmetrie

Zeri

Segno

Limiti e asintoti

Derivata prima (calcolo e interpretazione)

massimi e minimi

Derivata seconda (calcolo e interpretazione)

punti di flesso e tangenti inflessionali

Costruzione del grafico qualitativo

Funzioni economiche ad una variabile:

La funzione domanda (definizione, caratteristiche, la funzione di vendita, elasticità)

La funzione offerta (definizione, caratteristiche, la funzione di produzione, elasticità)

Il prezzo di equilibrio

La funzione del costo (costi fissi, costi variabili, costo totale; costo medio)
La funzione ricavo (definizione, mercato di concorrenza e mercato monopolistico)
La funzione profitto (definizione, massimizzazione)
Il diagramma di redditività
Il Break Even Point

Calcolo integrale

Funzioni primitive e integrale indefinito
Regole di integrazione immediata
Integrale definito: calcolo e interpretazione geometrica

CLIL: Combinatorial Analysis

Introduction to Combinatorial Analysis: sets and tasks
The rule of product.
Ordered and unordered selections.
Simple n-permutations ($n-P$) and n-permutations with repetitions ($n-P'$)
Simple k-permutations ($k-P_n$) and k-permutations with repetition ($k-P'_n$)
Simple combinations ($k-C_n$) and combinations with repetitions ($k-C'_n$)
The binomial coefficient.
Principali proprietà del coefficiente binomiale

Calcolo delle probabilità

Definizione di probabilità
La probabilità classica (campo di applicazione, modalità di calcolo)
La probabilità soggettiva (cenni)
La probabilità statistica (cenni)
La probabilità assiomatica
Eventi (certi, impossibili, complementari)
Probabilità dell'unione di eventi (somma logica di eventi)
Probabilità dell'intersezione di eventi
Eventi disgiunti
Eventi indipendenti

La Ricerca Operativa

Origini, strumenti e obiettivi
Fasi della Ricerca Operativa
Problemi di massimo e minimo
I vincoli
Modello lineare

Modello parabolico
Modello iperbolico
Il problema delle scorte e la gestione del magazzino
Il problema della scelta fra piu' alternative
La programmazione lineare
Caratteristiche dei modelli lineari (a due variabili o riducibili a due variabili)
La funzione obiettivo
La regione ammissibile
Risoluzione con il metodo grafico

Funzioni nello spazio

Dominio delle funzioni in due variabili
Curve di livello
Derivate parziali, punti stazionari
Derivate parziali seconde
Costruzione e interpretazione dell'Hessiano, punti di massimo, punti di minimo, punti di sella

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA

Consumo e produzione responsabili: plastiche e microplastiche

9. MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Fiorini G., Bocchi S., Coretti S. "In movimento" Vol. Unico Ed. MARIETTI SCUOLA

ORE DI LEZIONE SINO AL 15 MAGGIO: 54

OBIETTIVI CONSEGUITI: Nel corso del quinquennio si è cercato di raggiungere: l'acquisizione della consapevolezza della propria corporeità (conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo); il consolidamento dei valori sociali dello sport; l'acquisizione di una buona preparazione motoria; la maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; la conoscenza delle implicazioni e dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche/sportive; l'acquisizione della padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive per un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio; la stimolazione delle capacità motorie (coordinative e condizionali); il raggiungimento di adeguati livelli di abilità e di prestazioni motorie; la capacità di agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si esegue, di riconoscere le cause dei propri errori e di mettere a punto adeguate procedure di correzione; la capacità di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificando aspetti positivi e negativi; la consapevolezza del corpo nelle sua capacità di comunicare attraverso un linguaggio specifico e la capacità di padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette; la conoscenza e pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra; la capacità di padroneggiare le abilità motorie e le tecniche sportive specifiche (utilizzate in forma appropriata e controllata); il lavoro sia in gruppo che individuale, per imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune; la conoscenza di metodi e tecniche di lavoro.

Con le esperienze di riuscita e di successo (rinforzo positivo), di “fallimento” e di insuccesso (capacità di correzione) nelle differenti tipologie di attività si è cercato di favorire una maggior fiducia in se stessi.

Si è inoltre cercato di far maturare la coscienza dell'importanza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata la quotidianità dello studio, in futuro del lavoro e del tempo libero.

Si è cercato di far acquisire un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di spazio e il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO: Attraverso la capacità di osservare, scoprire e creare, raggiungere l'acquisizione di abilità motorie adeguate. Le discipline sportive e le attività motorie generalizzate sono stati gli strumenti e nello stesso tempo gli “obiettivi underground” - obiettivi indiretti. L'obiettivo indiretto è lo strumento (luogo degli indicatori) attraverso cui traspare l'abilità e la capacità motoria acquisita. Tecnicamente si sono alternati momenti di lavoro di tipo globale a momenti di lavoro di tipo analitico-percettivo. Attraverso il lavoro di tipo globale, nell'incontro con le oggettive/soggettive difficoltà, si è stimolata la capacità di analisi dell'alunno nella prospettiva dell'insorgere della personale capacità di sintesi. Tecnica di insegnamento: gradualità del carico di lavoro nel rispetto delle leggi dell'accrescimento ed in funzione del raggiungimento degli obiettivi con il massimo rendimento; verbalizzazione delle esperienze per una migliore comprensione del significato e per una presa di coscienza personale del valore del lavoro svolto; sollecitazione continua alla formulazione di domande attraverso l'educazione all'osservazione e al conseguente ragionamento adeguato. In vista del finale Esame di Stato, si è voluto realizzare negli alunni una coscienza critica e sistematica dei contenuti proposti, attraverso l'esplicitazione degli scopi e del significato delle esperienze fatte. Nei casi di difficoltà individuali l'intervento didattico è stato diretto (dell'insegnante) o indiretto (invito all'osservazione di alunni capaci).

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: la valutazione si è svolta tenendo conto dei progressi raggiunti nell'apprendimento, attraverso l'osservazione sistematica e costante delle/degli alunne/i e del lavoro da loro svolto sia singolarmente che in gruppo. Le verifiche sono state di tipo cognitivo (attraverso domande e sollecitazioni alla formulazione di un giudizio critico sulle esperienze fatte, elaborati scritti e test su classroom) e di tipo pratico (attraverso esercizi e prove di abilità per testare le competenze motorie). Si è utilizzata la tabella di valutazione presente nel PTOF.

PROGRAMMA SVOLTO: frisbee-ultimate (regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra, esercizi di apprendimento e torneo); floorball/uni-hockey (regolamento tecnico; ripresa dei fondamentali individuali e di squadra, esercizi di apprendimento e torneo); baseball (regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra, esercizi di apprendimento e torneo); pallavolo (regolamento tecnico, ripresa dei fondamentali individuali e di squadra, esercizi di apprendimento e torneo); disabilità e attività motorie adattate, progetto in collaborazione con l'ASD “UltraDi”; tennis tavolo (esercitazioni e torneo); ginnastica ritmica lezioni gestite dalle alunne Albertella Martina e Cedraschi Melania (esercizi per il riscaldamento specifico, es. di abilità con la palla: rotolamenti, lanci e prese, lancio rotolamento e presa, lancio rotazioni sull'asse longitudinale e presa; es. di abilità con il nastro: movimenti di rotazione di circonduzione, lanci; es. con il cerchio: rotazioni e lanci); tennis lezioni gestite dalle alunne Bolzanella Anna, Luè Martina, Rocchia Maria Vittoria (cenni storici, il punteggio, l'impugnatura, i fondamentali: dritto, rovescio, smash; riscaldamento specifico in tre gruppi, torneo di doppio); pallacanestro lezioni gestite dagli alunni Molteni Alessandro e Molteni Samuele (costituzione di 2 squadre e allenamenti specifici per il miglioramento delle competenze motorie in funzione delle partite; es. per fondamentali individuali: palleggio, passaggi, tiro piazzato ed in terzo tempo; fondamentali di squadra: ruoli e posizioni in attacco ed in difesa); danza lezioni gestite dalle alunne De Maria Anastasia e Traibuo Sofia (riscaldamento specifico a ritmo di musica; costruzione di una coreografia: posizioni e movimenti individuali e di gruppo).

Teoria: l'allenamento sportivo (concetto di omeostasi, concetto di quantità ed intensità, aggiustamento ed adattamento, la supercompensazione). Carlo Vittori. Il fair play nell'allenamento: no doping. Ripasso delle capacità motorie (condizionali: aspetto quantitativo della prestazione fisica; coordinative: aspetto qualitativo della prestazione fisica). La percezione del proprio corpo (schema corporeo e suo sviluppo) in situazione statica e dinamica (gli schemi motori). I movimenti riflessi, volontari e automatici e i livelli di coordinazione (grezza, fine, variabile e di padronanza) nell'apprendimento.

Presentazione e discussione su lavori di gruppo: il linguaggio dell'insegnante: assi piani attitudini atteggiamenti posizioni movimenti); il riscaldamento; la resistenza; la velocità; la mobilità articolare; la forza; le capacità coordinative speciali: accoppiamento, differenziazione, equilibrio, orientamento reazione, ritmo, trasformazione); le capacità coordinative generali: apprendimento, controllo, adattamento; la prestazione fisico-motoria e sistema scheletrico, sistema muscolare, apparato respiratorio, apparato circolatorio, sistema nervoso; la prestazione fisico-motoria e i sistemi energetici: meccanismo aerobico, meccanismo anaerobico lattacido e alattacido.

PROGRAMMA SVOLTO DI ED. CIVICA: il fair play; la disabilità e le attività motorie adattate (progetto in collaborazione con l'associazione UltraDi).

10. MATERIA: IRC

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Sergio Bocchini – Incontro all'Altro Plus - volume unico – EDB SCUOLA

ORE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO: 30

OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, una progressiva consapevolezza della complessità del fenomeno religioso e dell'uomo. L'interesse, l'attenzione, la partecipazione e una buona capacità critica da parte di quasi tutti gli studenti, hanno permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello di conoscenza degli argomenti proposti. In termini di conoscenze gli alunni conoscono la storia del rapporto conflittuale di scienza/fede e i criteri per il suo superamento, gli elementi caratteristici e comuni delle varie religioni, definiscono il concetto di "persona" e riescono ad esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare alcuni orientamenti che perseguono il bene integrale della persona. Sanno, pertanto, riconoscere le ragioni della complementarità tra fede e ragione nel diverso approccio alla verità del reale, le caratteristiche della fede matura; sanno riconoscere e rispettare lo specifico di ogni religione, apprezzando la ricchezza di ognuna e il suo apporto significativo nella pacifica convivenza umana. Sanno inoltre riflettere sulle crisi e le domande fondamentali di senso dell'uomo.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale finalizzata alla trasmissione dei concetti fondamentali
- Lezione interattiva
- Lettura e commento di testi specifici di approfondimento della materia forniti dall'insegnante.
- Discussione guidata verso un confronto serio e argomentato delle varie posizioni antropologiche ed etiche implicate negli argomenti trattati.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

MO 15.10 Rev. 2024	Via Segantini, 41 22077 Olgiate Comasco (CO) – www.liceoterragni.edu.it e-mail cois011006@istruzione.it - tel 031 946360	p. 33 di 35
-----------------------	---	-------------

Come dichiarato nel POF e in corrispondenza con il particolare valore formativo ed educativo della disciplina, si è ritenuto più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata la partecipazione, l'attenzione degli studenti al lavoro scolastico e l'acquisizione dei contenuti proposti, segnalandoli puntualmente nel registro personale secondo quanto previsto nella griglia di valutazione allegata al POF.

PROGRAMMA SVOLTO:

Premesse al "problema Dio"

Lettera immaginaria a Dio: opzione fondamentale tra credenza e non credenza

Premesse di metodo: realismo e ragionevolezza per superare la polarizzazione tra materialismo e idealismo e tra razionalismo e fideismo.

La certezza morale: teoria della falsificazione di Karl Popper e inclusione della fiducia come approccio autenticamente umano per la conoscenza.

Dio, ovvero la teoria del tutto

La vicenda umana di Stephan Hawking e visione del film "La teoria del tutto".

La sete umana di conoscere il "mistero" che sottende ogni cosa e la possibilità di una divina rivelazione: il mito dantesco di Ulisse e la "profezia" di Platone nel Fedone.

Dal teismo all'ateismo

Rifiuto della divina rivelazione: nascita del teismo illuminista e della religione naturale.

La Natura soppianta Dio: la filosofia scientifica e positivista si sostituisce alla teologia.

Jean Meslier e le otto prove della non-esistenza di Dio.

La moderna critica alla religione

Ludwig Feuerbach e la critica alla religione come auto-alienazione

Karl Marx e la critica alla religione come sovrastruttura sociale

Sigmund Freud e la critica alla religione come nevrosi collettiva.

Apologetica e il "problema Chiesa"

La dignità della persona umana e il ruolo delle donne nella Chiesa.

I processi dell'Inquisizione.

Concetto di libero arbitrio alla luce della plausibilità filosofica del "caso"

L'origine dell'universo e convergenza sulla teoria del big bang.

La ragionevolezza del discorso su Dio e pertinenza della teologia.

Teodicea e il problema del Male

Si Deus est, unde malum: la questione della sofferenza e della morte.

Analisi storico critica del libro di Giobbe (lettura capp.1-4)

La vicenda umana di Charles Lewis e la sua conversione

Lettura di passi scelti e commento di "Diario di un dolore" di Charles Lewis

Lettura della rappresentazione teatrale di Fabrice Hadjadj "Giobbe, o la tortura degli amici".

Si Deus non est, unde bonum: la via estetica come traccia di sentiero.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
ITALIANO	TENCONI SIMONA	
STORIA	TENCONI SIMONA	
INGLESE	PAZZI MARIA CRISTINA	
TEDESCO	MOLTENI LAURA / SOFIA	
FRANCESE	RICCI MARIAGRAZIA CAROLINA	
MATEMATICA	SOLDATI ANNA	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	DI PIETRO LUCIA	
DIRITTO	DI PIETRO LUCIA	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	PAURA SALVATORE	
SCIENZE MOTORIE	CARCHEN MICHELE	
IRC	ORSI DON FRANCESCO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____